



Tutto sui quesiti del referendum

Oggi VITA.it presenta una scheda sui quesiti referendari. Da stampare e diffondere

Privatizzazione dell'acqua, energia nucleare e legittimo impedimento, sono questi i temi sui quali gli italiani dovrebbero esprimersi al referendum del 12 e 13 giugno.

Il referendum del 12 e 13 giugno innanzitutto è abrogativo, ovvero si vota SI se si è favorevoli all'abrogazione della legge in vigore, si vota no se si ritiene che la legge in oggetto non debba essere modificata. I decreti in questione, infatti, sono già stati approvati dal Parlamento, quindi il cittadino deve decidere se far cadere o meno tali leggi.

Votando SI, dichiariamo di essere contrari alla privatizzazione dell'acqua, contro il ritorno al nucleare e contro al "legittimo impedimento".
Votando NO, dichiariamo di essere d'accordo con quanto è già in vigore e cioè di essere d'accordo alla privatizzazione dell'acqua, al ritorno del nucleare e riteniamo sia giusto mantenere nel nostro ordinamento il "legittimo impedimento". **La**



BLOG



DA **FRANCAMENTE**
di **Franco Bompreszi**

LA PRIMAVERA DI MILANO

Provo adesso una strana sensazione. E' probabilmente l'interruzione di una costante tensione emotiva e sentimentale che ha accompagnato me, come tanti altri, in questi mesi di avvincente campagna elettorale per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale di Milano. Ho volutamente rallentato la scrittura nel blog, perché ero candidato nella lista Milano Civica per Pisapia e non trovavo conforme al mio stile personale sfruttare questo spazio che è ospitato all'interno del portale di Vita. Un piccolo "conflitto di interessi" che ho risolto attraverso un quieto silenzio, che ora posso superare di slancio, per offrire a chi mi legge solo qualche impressione a caldo, non giudizi politici, tanto meno trionfalistica

INTESA SANPAOLO
Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario.

I nostri Gestori ti aspettano in filiale.

PER SAPERNE DI PIÙ

validità del referendum abrogativo dipende dal raggiungimento del quorum, ossia il 50%+1 degli aventi diritto al voto.

Sul settimanale VITA in edicola inoltre, speciale sul referendum per l'acqua. Conseguenze, interviste, scenari del dopo voto.

PRIVATIZZAZIONE DELL'ACQUA

Su questo tema vertono due diversi quesiti:

Il **primo quesito**, secondo l'Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte Suprema di Cassazione, è il seguente:

“Modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica. Abrogazione”

«Volete voi che sia abrogato l'art. 23 bis (Servizi pubblici locali di rilevanza economica) del decreto legge 25 giugno 2008 n.112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n.133, come modificato dall'art.30, comma 26 della legge 23 luglio 2009, n.99 recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" e dall'art.15 del decreto legge 25 settembre 2009, n.135, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della corte di giustizia della Comunità europea" convertito, con modificazioni, in legge 20 novembre 2009, n.166, nel testo risultante a seguito della sentenza n.325 del 2010 della Corte costituzionale?»

VOTA SI': chi è contrario alla privatizzazione dell'acqua

VOTA NO: chi è favorevole alla privatizzazione dell'acqua

Con il quesito si propone infatti l'abrogazione dell'art. 23 bis (dodici commi) della Legge n. 133/2008, relativo alla privatizzazione dei servizi pubblici di rilevanza economica.

La normativa, approvata dal Governo Berlusconi, stabilisce come modalità ordinarie di gestione del servizio idrico l'affidamento a soggetti privati attraverso gara o l'affidamento a società a capitale misto pubblico-privato,

soddisfazione per la vittoria di Giuliano Pisapia, persona che stimo e alla quale sono legato anche da diretta amicizia. Nessun trionfalismo anche perché, personalmente, non sono stato eletto. Quinto in una bella lista dominata da due donne combattive e in gamba, non ho avuto sufficienti preferenze per entrare da consigliere a palazzo Marino. La cosa non mi ha turbato granché. Ho solo riflettuto, un attimo, sulla difficoltà che hanno, a volte, i segmenti sociali organizzati a svolgere, democraticamente, attività di lobby in favore di una persona che li potrebbe rappresentare direttamente. Nel mio caso le associazioni delle persone con disabilità, ad esempio. In effetti questa è soprattutto la dimostrazione della loro trasparenza e indipendenza politica, motivo di più per apprezzarne l'impegno, la gratuità, lo spirito di volontariato. Mi dispiacerebbe solo se, di fronte a un risultato non particolarmente robusto dal punto di vista numerico (anche i candidati presenti in altre liste, della maggioranza uscente, non sono stati eletti, compreso l'assessore alla salute, Landi di Chiavenna), la politica dovesse trarne la conseguenza che questo mondo non ha una identità specifica, o addirittura non ha problemi particolari o bisogni per i quali esigere una rappresentanza competente. Così non è, ma questo è tema del futuro. Da candidato a rotelle annoto mentalmente: ho fatto fatica, molta fatica, a essere "come gli altri". Difficile raggiungere tutti i luoghi del confronto, quasi impossibile muoversi autonomamente in situazioni che prevedono, per le persone con disabilità, la separazione in recinti sicuri, e non la presenza normale in mezzo agli altri. Molto spesso mi sono reso conto di essere considerato non un candidato, ma un cittadino disabile e basta, per il quale

INTESA  SANPAOLO
Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario.

I nostri Gestori ti aspettano in filiale.

PER SAPERNE DI PIÙ

all'interno delle quali il privato sia stato scelto attraverso gara e detenga almeno il 40%. Non solo, la norma disciplina **le società miste collocate in Borsa** che, se vorranno mantenere l'affidamento del servizio, dovranno diminuire la quota di capitale pubblico al 40% entro giugno 2013 e al 30% entro il dicembre 2015.

Il secondo quesito, recita: **“Determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito. Abrogazione parziale di norma”**

«Volete voi che sia abrogato il comma 1, dell'art. 154 (Tariffa del servizio idrico integrato) del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale”, limitatamente alla seguente parte: “dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito”?».

VOTA SI': chi è contrario al ricarico del 7% sulla bolletta dei cittadini a compensazione del capitale investito da parte dell'azienda

VITA NO: chi è favorevole al ricarico del 7% sulla bolletta dei cittadini a compensazione del capitale investito da parte dell'azienda

Si propone infatti l'abrogazione dell'art. 154 del Decreto Legislativo n. 152/2006 (c.d. Codice dell'Ambiente), limitatamente a quella parte del comma 1 che dispone che la tariffa per il servizio idrico è determinata tenendo conto dell'“adeguatezza della remunerazione del capitale investito”.

L'abrogazione parziale è legata alla parte di normativa che permette al gestore del servizio idrico di ottenere quindi profitti garantiti sulla tariffa, **caricando sulla bolletta dei cittadini un 7% a remunerazione del capitale investito**, senza alcun collegamento a logiche di reinvestimento per il miglioramento qualitativo del servizio stesso.

ENERGIA NUCLEARE

Il quesito sull'atomo è il seguente:

“Nuove centrali per la produzione di energia nucleare. Abrogazione parziale di norme”

La norma fa parte del decreto legge recante "Disposizioni urgenti per lo

nutrire simpatia, magari ammirazione, ma non quell'attenzione specifica, che si lega a una campagna elettorale. Sono stato piuttosto un testimone, una presenza che ha consentito, spesso, di parlare di temi che altrimenti non sarebbero neppure stati sfiorati. Ma non molto più di questo. Per il momento mi limito a riflettere su un fenomeno incredibile, ossia l'altissima partecipazione popolare, in tutta la città, attorno alle iniziative in favore di Giuliano Pisapia. E' stato un movimento in continua crescita, favorito dalla scelta identitaria del colore simbolico, l'arancione, che ha spiazzato le vecchie logiche delle ideologie, e ha avvicinato non solo persone con idee assai diverse, ma anche generazioni lontane, donne e uomini, tantissimi giovani e forse altrettanti anziani. Il pullulare di iniziative semplici, positive, liete, nei quartieri, nei luoghi dimenticati delle periferie e del centro (che spesso è più periferico dei quartieri esterni) ha permesso negli ultimi mesi la crescita di un fenomeno sorprendente e unico nel suo genere, ossia l'allontanamento dalla solitudine e dall'inutilità individuale. Due dei mali endemici di Milano: la sensazione che ogni cittadino porta con sé da tanto tempo, di essere sostanzialmente solo, periferico umanamente, e per di più del tutto inutile, inservibile per il cambiamento delle condizioni di vita. Vincere la solitudine ha significato spesso spegnere la televisione, uscire di casa, avvicinare altri cittadini, sorridere, parlare, abbracciarsi, partecipare a piccoli convegni veloci, spettacoli improvvisati, feste nei giardini, nelle piazze e nelle strade. Milano è diventata improvvisamente amichevole, allegra, accogliente. Si è rotto un incantesimo, quello della tristezza, della paura, dell'insicurezza, della rabbia, della diffidenza. La festa è stata lunga,

INTESA  SANPAOLO
Vicini a voi.

I nostri Gestori ti aspettano in filiale.

Messaggio Pubblicitario.

PER SAPERNE DI PIÙ

sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" firmato il 25 giugno 2008 e convertito in legge "con modificazioni" il 6 agosto dello stesso anno.

«Volete voi che sia abrogato il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nel testo risultante per effetto di modificazioni ed integrazioni successive, recante Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, limitatamente alle seguenti parti: art. 7, comma 1, lettera d: realizzazione nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia nucleare?».

VOTA SI': chi è contrario al ritorno del nucleare in Italia

VOTA NO: chi è favorevole al ritorno del nucleare in Italia

Il comitato "[vota SI per fermare il nucleare](#)" spiega le ragioni del voto abrogativo. Eccone alcune:

- 1. Le centrali nucleari non sono sicure** Non stiamo parlando solo di Fukushima, ma anche di nuovi reattori. Sono già tre le agenzie europee per la sicurezza nucleare che hanno bocciato il reattore EPR di Areva, lo stesso che Enel vorrebbe costruire in Italia: sono la britannica HSE'sND, la finlandese STUK e la stessa agenzia francese ASN.
- 2. Anche se siamo circondati da reattori non significa che costruirli in Italia manterrebbe inalterato il rischio.** Il rischio in caso di incidente nucleare è puntuale, ovvero è tanto maggiore quanto si è più vicini alla sorgente di radiazioni. E Fukushima ne è un esempio. Inoltre, va segnalato che molti paesi stanno, al contrario, abbandonando l'atomo, come la Svizzera e la Germania.
- 3. La questione delle scorie nucleari non è risolta.** Attualmente non esistono soluzioni valide. Dalla "vetrificazione" ai depositi definitivi, nulla sembra funzionare. Pensate che negli Stati Uniti è dal 1978 che si sta studiando un deposito definitivo per le scorie radioattive a più alta intensità nel sito di Yucca Mountain, nel deserto del Nevada. I suoi costi di costruzione supereranno i 54 miliardi di dollari e non è affatto certo che entrerà mai in funzione.
- 4. Il nucleare non costa meno e i numeri dimostrano che nel mondo non vi è alcun rilancio.** Le stime più recenti fatte negli Stati Uniti dimostrano che al 2020 il costo del kilowattora nucleare da nuovi impianti sarà maggiore del 75% rispetto a quello del gas e del 27% rispetto all'eolico.

culminata in alcuni momenti pubblici di grande intensità, in piazza del Duomo, nei teatri, davanti alla Stazione. Forse era troppo tempo che Milano attendeva di riscoprire la propria bellezza, l'umanità, la giovialità, la risata, l'ironia. La Milano da "barbera e champagne" di Gaber, senza distinzioni di classe, ha visto nei mesi mescolarsi culture, provenienze, ceti, ricchezze, in una miscela liquida quasi caotica, che ha vissuto, spesso, di vita propria. Tutto questo significa che per Giuliano Pisapia sarà difficilissimo governare, perché dovrà riuscire a mantenere questo clima di partecipazione gioiosa e convinta, per sopperire alla mancanza di fondi, alla difficoltà delle soluzioni ai tanti problemi che inevitabilmente non potrà risolvere con la bacchetta magica. Pisapia dovrà continuare a essere se stesso, con quel sorriso buono e le parole semplici, e nello stesso tempo dovrà dare a Milano un'amministrazione di qualità, competente, colta, efficiente, moderna, da grande metropoli europea. Il futuro ci dirà se ne sarà stato capace. Ma quel suo appello: "Non lasciatemi da solo", si può e si deve leggere in entrambe le direzioni: è come se ogni milanese, oggi, dicesse ad alta voce: "Mai più da soli. Mai più".

VITA LAVORO

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO Tecnico contabile - FRATTAMAGGIORE

Cercasi figura tecnica (con esperienza di almeno tre anni) in contabilità, gestione e controllo di associazioni ed imprese (primanota, budget consuntivi e rendicontazioni economiche, verbalistica, rapporto

INTESA  SANPAOLO
Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario.

I nostri Gestori ti aspettano in filiale.

PER SAPERNE DI PIÙ

Tutto a carico dei contribuenti. Non solo, in termini relativi il peso del nucleare nella produzione globale di elettricità è sceso dal 17,2% del 1999 al 13,5% del 2008 (International Energy Agency, 2010). Siamo veramente sicuri che sia l'energia del futuro?

LEGITTIMO IMPEDIMENTO

Cos'è anzitutto il "legittimo impedimento"? Nel diritto processuale penale italiano, il **legittimo impedimento** è l'istituto che permette all'imputato, in alcuni casi, di giustificare la propria assenza in aula. Il Senato ha approvato il ddl (disegno di legge) il 10 marzo 2010 che introduce il "legittimo impedimento", tramite due voti di fiducia. La legge prevede che il presidente del Consiglio dei ministri possa invocare il legittimo impedimento a comparire in un'udienza penale, qualora imputato, in caso di concomitante esercizio di una o più delle attribuzioni previste per leggi o dai regolamenti e delle relative attività preparatorie e consequenziali, nonché di ogni attività, comunque, coesistente alle funzioni di Governo (art.1, comma 1). Per i ministri invece costituisce legittimo impedimento a comparire nelle udienze dei procedimenti penali quali imputati, l'esercizio delle attività previste da leggi e regolamenti che ne disciplinano le attribuzioni (art.1, comma 2).

Ma ecco il quesito:

«Volete voi che siano abrogati l'articolo 1, commi 1, 2, 3, 5, 6 nonché l'articolo 1 della legge 7 aprile 2010 numero 51 recante "disposizioni in materia di impedimento a comparire in udienza?».».

VOTA SI: chi è contrario al legittimo impedimento

VOTA NO: chi è favorevole al legittimo impedimento

fornitori, analisi costi di produzione ...). In via preferenziale richiediamo il diploma di tecnico commerciale; non è necessaria l'iscrizione all'albo. E' richiesta ottima conoscenza del pacchetto Office e discreta conoscenza della lingua inglese. L'impiego è part-time. Inviare CV a derrico@cantieregiovani.org

AREA: Amministrazione

CONTRATTO: Tempo Determinato

STIPENDIO: 0 - 10.000 euro

DATA INSERZIONE: 07 apr 2011

SCADENZA: 15 apr 2011

Se vuoi candidarti, vai su www.vitalavoro.it

MICRO PROGRESS ONLUS - Assistente di ricerca - Roma

Posizione: assistente di ricerca (ricercatore junior) Organizzazione: Micro Progress Onlus Sede di lavoro: Roma, con possibilità di trasferte in altre città italiane (rimborso spese) Periodo di riferimento: 3 mesi (disponibilità immediata) Aprile - Giugno 2011 Inquadramento: volontariato Descrizione Progetto Il progetto di ricerca realizzato da Micro Progress, in partenariato con Associazione Microfinanza e Sviluppo e Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) è promosso dal Ministero dell'Interno per la Comunità Europea, tramite il Fondo Europeo Scopo dello studio è quello di individuare - sia sotto l'aspetto della domanda sia sotto quello dell'offerta - gli ostacoli e le difficoltà che rifugiati e titolari di protezione sussidiaria incontrano nell'approccio al credito e, al contempo, di chiarire il motivo per il quale il mondo creditizio sottovaluta questa particolare categoria di persone. Micro Progress ha quindi il compito di analizzare le necessità insoddisfatte da parte della domanda ed al contempo realizzare incontri di orientamento alla

microfinanza, rivolti a titolari di protezione internazionale e operatori del terzo settore. Compiti principali previsti Il giovane ricercatore avrà il compito di assistere il gruppo di lavoro nelle seguenti attività: □ curare i contatti con le strutture del terzo settore, programmando calendario di incontri di orientamento; □partecipare alla raccolta dei dati, tramite somministrazione di interviste e realizzazione di focus group; □ archiviazione dei dati raccolti in database; □analisi dei possibili impatti del microcredito su percorsi di integrazione: raccolta dati tramite interviste dirette; □partecipare alla sintesi dei dati raccolti; □contribuire alla organizzazione dell' evento pubblico di diffusione.

Caratteristiche richieste Studenti o neo laureati in materie economico-socio-umanistiche; conoscenza di almeno una seconda lingua (inglese-francese); preferenza per chi ha studi, esperienze o interessi specifici nel campo delle migrazioni. Attitudini personali E' necessario un interesse all'intercultura, una spiccata capacità relazionale e di discrezione ed apertura a contesti differenti. Capacità di organizzazione, reporting e lavoro di squadra. Necessità di orari flessibili e disponibilità di movimento (a Roma e fuori città). L'impegno richiesto al giovane ricercatore è rilevante sia da un punto di vista di tempo che di dedizione. L'esperienza professionale alla quale si avrà la possibilità di partecipare è altamente qualificante.

AREA: Ricerca & progettazione

CONTRATTO: Altro

STIPENDIO: Non previsto

DATA INSERZIONE: 06 apr 2011

SCADENZA: 13 apr 2011

*Se vuoi candidarti, vai su
www.vitalavoro.it*

**ISTITUTO ITALIANO DELLA
DONAZIONE****marketing e sviluppo -
MILANO**

Il candidato ideale dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti: - laurea di secondo livello preferibilmente in materie economiche e/o marketing - pregressa esperienza maturata nel settore fundraisig e/o commerciale - conoscenza del settore non profit italiano - disponibilità a viaggiare sul territorio nazionale Completa il profilo una buona capacità di relazionarsi, un atteggiamento collaborativo e flessibile, la buona conoscenza dell'inglese.

AREA: Marketing**CONTRATTO:** Altro**STIPENDIO:** Non specificato**DATA INSERZIONE:** 05 apr 2011**SCADENZA:** 24 apr 2011

*Se vuoi candidarti, vai su
www.vitalavoro.it*

BENVENUTI SU VITA.IT**Travel For Aid -
MANFREDONIA**

La TRAVEL FOR AID ha lanciato il progetto: "Dal Vietnam all'Italia in bicicletta per i diversabili", partito il 9 ottobre 2009. L'impresa sta portando Matteo Tricarico a pedalare per 24 mesi, coprendo in bicicletta la distanza di 30.000 chilometri in solitaria da Saigon, in Vietnam, a Manfredonia, visitando scuole ed istituti per disabili lungo il tragitto. L'iniziativa è in partenariato con organizzazioni internazionali non governative ed umanitarie che operano nel settore dell'istruzione per disabili. La finalità del viaggio è quella di sensibilizzare ed

informare l'opinione pubblica sul problema dell'infanzia disabile, portando loro un aiuto concreto per mezzo della raccolta fondi gestita dalle ONG partner e destinata ai progetti più meritevoli. Il progetto ha ricevuto il patrocinio morale della Regione Puglia, Federazione Ciclistica Italiana, Comune di Manfredonia, CONI, Circolo Unione di Manfredonia, AVIS, Lega Navale Italiana e UISP.

ATTIVITÀ:

SEDE: MANFREDONIA

**Cieli Azzurri Associazione
Amici della Chirurgia
Pediatria Onlus - MILANO**

Cieli Azzurri Onlus è una Associazione senza fini di lucro con sede a Milano, che ha come finalità principale l'assistenza e la solidarietà sociale e sanitaria verso la madre e il bambino. Le sue principali attività sono: - La promozione, lo sviluppo e il sostentamento delle attività mediche e chirurgiche nell'ambito della medicina fetale, neonatologica e pediatrica - L'assistenza socio sanitaria ai bambini socialmente disagiati e alle loro famiglie - La promozione di iniziative culturali e il potenziamento della ricerca applicata, anche a livello internazionale - La formazione e l'aggiornamento professionale e culturale degli operatori sanitari I medici chirurghi che fanno parte dell'attuale consiglio direttivo operano, o hanno operato, nelle principali strutture ospedaliere milanesi come L'Ospedale Maggiore Policlinico Clinica Mangiagalli e l'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi.

ATTIVITÀ:

SEDE: MILANO

**Guardavanti: per il futuro dei
bambini - VILLANTERIO**

L'Associazione è attiva nella Cooperazione allo sviluppo intesa come mezzo per l'integrazione delle culture, e per una costruttiva convivenza nella solidarietà. L'Associazione promuove uno sviluppo equo e sostenibile. Il rispetto della diversità, la valorizzazione delle risorse presenti in ogni ambito sociale, un clima di comunicazione e compartecipazione, correttezza, professionalità, approccio integrato, innovazione ed efficienza vogliono essere gli ingredienti principali del nostro modo di operare dell'associazione. Oltre ai normali strumenti di raccolta fondi, l'associazione intende sviluppare attività generatrici di reddito che destinino i propri utili all'associazione stessa.

ATTIVITÀ:**SEDE:** VILLANTERIO

LEGA IBISCUS ONLUS -
CATANIA

l'assistenza del bambino oncologico, assistenza alle famiglie tramite la casa di accoglienza, sostegno totale al laboratorio di citogenetica tramite l'assunzione di personale specialistico. La Lega Ibiscus opera all'interno del reparto di Emato-oncologia pediatrico del Policlinico di Catania.

ATTIVITÀ:**SEDE:** CATANIA